

IL REVISORE UNICO DEL COMUNE DI ERBE'

VERBALE n. 18 del 13.12.2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno tredici dicembre, in Treviso presso il suo studio, il dott. Federico Del Vecchio, in qualità di revisore unico, procede all'esame della proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022 e della documentazione allegata. In particolare al Revisore vengono messi a disposizione: lo schema del bilancio di previsione 2020-2022, lo schema equilibri di bilancio 2020-2022, la nota integrativa al bilancio di previsione 2020-2022, il bilancio di previsione con riepilogo generale per missioni e titoli per gli esercizi finanziari 2020-2021-2022, il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali esercizio 2019, la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e l'elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti.

Terminata l'analisi dei predetti documenti, il Revisore procede alla redazione della relazione al bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022 che viene allegata sub a) al presente verbale.

Successivamente il revisore procede all'esame del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022 e redige il relativo parere che viene allegato sub b) al presente verbale.

Treviso, 13.12.2019

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Federico Del Vecchio



Allegato a)

COMUNE DI ERBE'

Provincia di Verona

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Federico Del Vecchio

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

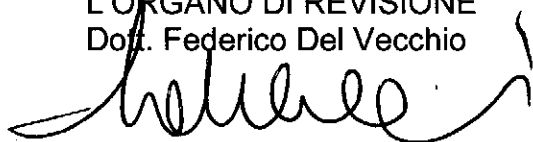
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Erbè che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 13.12.2019

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Federico Del Vecchio



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
DOMANDE PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
Verifica della coerenza interna	16
Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale	Errore. Il segnalibro non è definito.
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente	22
Proventi dei servizi pubblici	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondo di riserva di competenza	28
Fondo di riserva di cassa.....	28
ORGANISMI PARTECIPATI	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO.....	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	34
CONCLUSIONI.....	35

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Federico Del Vecchio, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 02.12.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 28.11.2019 con delibera n. 82, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 28.11.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Erbè registra una popolazione al 01.01.2019, di n. 1920 abitanti.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio. Sono state rispettate le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007, trovandosi nella condizioni di cui all'art. 1 co. 905 della L. 145/2018.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018.

Con le suddette anticipazioni, **non sono stati finanziati debiti fuori bilancio**, preventivamente riconosciuti.

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 23 del 21.03.2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 5 in data 30.04.2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 (oppure: al 31/12/2019 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	221.010,78
di cui:	
a) Fondi vincolati	38.742,42
b) Fondi accantonati	3.555,10
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	178.713,26
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	221.010,78

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati, con la precisazione che il dato relativo all'anno 2019 risulta presunto:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019
Disponibilità:	593.569,34	723.385,50	1.000.000,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	previsioni di competenza	16.364,56	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	previsioni di competenza	385.195,17	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	7.555,10	0,00		
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾	previsioni di competenza	0,00	0,00		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsioni di cassa	723.385,50	1.000.000,00		

10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	158.208,85	previsione di competenza previsione di cassa	816.200,00 884.962,63	800.200,00 958.408,85	803.200,00	795.200,00
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	38.439,17	previsione di competenza previsione di cassa	146.761,00 170.179,17	168.761,00 207.200,17	168.761,00	168.761,00
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	13.826,20	previsione di competenza previsione di cassa	182.500,00 184.738,64	193.400,00 207.226,20	193.400,00	193.400,00
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	188.309,79	previsione di competenza previsione di cassa	1.130.762,76 1.130.762,76	150.500,00 338.809,79	147.000,00	147.000,00
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	500.000,00 500.000,00	500.000,00 500.000,00	500.000,00	500.000,00
90000	TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	429.000,00 429.000,00	467.000,00 467.000,00	467.000,00	467.000,00
TOTALE TITOLI			398.784,01	previsione di competenza previsione di cassa	3.205.223,76 3.299.643,20	2.279.861,00 2.678.645,01	2.279.361,00	2.271.361,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			398.784,01	previsione di competenza previsione di cassa	3.614.338,59 4.023.028,70	2.279.861,00 3.678.645,01	2.279.361,00	2.271.361,00

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESA CORRENTI	318.296,99	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.101.852,66 (0,00) 1.270.258,57	1.095.418,00 84.067,85 0,00 1.413.664,99	1.095.718,00 15.075,14 (0,00)	1.084.898,00 264,47 (0,00)
TITOLO 2	SPESA IN CONTO CAPITALE	990.764,49	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.519.357,93 (0,00) 1.546.467,94	150.500,00 0,00 1.141.264,49	147.000,00 0,00 (0,00)	147.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	63.528,00 (0,00) 63.528,00	66.943,00 0,00 66.943,00	69.543,00 0,00 (0,00)	72.463,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	500.000,00 (0,00) 500.000,00	500.000,00 0,00 500.000,00	500.000,00 0,00 (0,00)	500.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESA PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	551,35	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	429.000,00 (0,00) 429.318,51	467.000,00 0,00 467.551,35	467.000,00 0,00 (0,00)	467.000,00 0,00 (0,00)
TOTALE TITOLI		1.309.612,83	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.614.338,59 0,00 3.809.573,02	2.279.861,00 84.067,85 0,00 3.589.429,83	2.279.361,00 15.075,14 0,00	2.271.361,00 264,47 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.309.612,83	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.614.338,59 0,00 3.809.573,02	2.279.861,00 84.067,85 0,00 3.589.429,83	2.279.361,00 15.075,14 0,00	2.271.361,00 264,47 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La quantificazione del FPV in entrata delle spese impegnate, ma non esigibili, verranno inserite successivamente, tramite apposita variazione, in seguito all'adozione della delibera di riaccertamento ordinario dei residui.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.000.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	958.408,85
2	Trasferimenti correnti	207.200,17
3	Entrate extratributarie	207.226,20
4	Entrate in conto capitale	338.809,79
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	467.000,00
TOTALE TITOLI		2.678.645,01
TOTALE GENERALE ENTRATE		3.678.645,01

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	1.413.664,99
2	Spese in conto capitale	1.141.264,49
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	66.943,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	467.551,35
TOTALE TITOLI		3.589.423,83
SALDO DI CASSA		89.221,18

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro zero.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	1.000.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	158.208,85	800.200,00	958.408,85	958.408,85
2	Trasferimenti correnti	38.439,17	168.761,00	207.200,17	207.200,17
3	Entrate extratributarie	13.826,20	193.400,00	207.226,20	207.226,20
4	Entrate in conto capitale	188.309,79	150.500,00	338.809,79	338.809,79
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	-	467.000,00	467.000,00	467.000,00
TOTALE TITOLI		398.784,01	2.279.861,00	2.678.645,01	2.678.645,01
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		398.784,01	2.279.861,00	2.678.645,01	3.678.645,01

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	318.296,99	1.095.418,00	1.413.714,99	1.413.664,99
2	Spese In Conto Capitale	990.764,49	150.500,00	1.141.264,49	1.141.264,49
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	-	-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	-	66.943,00	66.943,00	66.943,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	551,31	467.000,00	467.551,31	467.551,35
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.309.612,79	2.279.861,00	3.589.473,79	3.589.423,83
SALDO DI CASSA					89.221,18

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.162.361,00 0,00	1.165.361,00 0,00	1.157.361,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.095.418,00 0,00 7.000,00	1.095.718,00 0,00 8.000,00	1.084.898,00 0,00 7.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	66.943,00 0,00 0,00	69.643,00 0,00 0,00	72.463,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ^(a):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli entrate, e nel titolo I spese non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al Documento Unico di Programmazione.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2020-2022****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Il DDL Legge di bilancio 2020 prevede modifiche strutturali dell'assetto tributario locale e altre importanti disposizioni che sono già applicabili a partire dall'esercizio 2020.

Il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006 prevede che gli enti locali debbano deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata a norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il suddetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, altrimenti le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

La questione che se le aliquote tributarie possano essere rideliberate/modificate dopo l'approvazione del bilancio, ma comunque entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del medesimo bilancio è molto dibattuta.

Nello specifico si ritiene che, in presenza di una sopravvenuta necessità a seguito di mutamenti normativi in materia (come è il caso del DDL Legge di bilancio 2020) sia possibile la riapprovazione delle aliquote tributarie, a cui seguirà se risulta necessaria, una variazione di bilancio, che dovrà essere comunque approvata entro la data fissata da norme statali.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)

L'impianto dell'IMU è stato profondamente modificato dall'articolo 1, comma 380, della legge n. 228/2012, che ha eliminato la riserva a favore dello Stato ad eccezione del gettito derivante dalla tassazione degli immobili classificati in categoria D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%.

Il differenziale di gettito derivante dalla maggiorazione dell'aliquota standard è destinato al Comune.

Il decreto-legge n. 102/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 124/2013 e il decreto-legge n. 133/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 5/2014, hanno

disposto l'esenzione I.M.U. per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale (escluse le categorie A1 – A8 - A9) e per le relative pertinenze.

L'articolo 13, comma 9-bis, del citato decreto-legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'esenzione dall'imposta municipale propria dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

Infine l'articolo 1, comma 13, lettera a), della legge n. 208/2015, ha previsto, a decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione.

TASI – Tributo sui servizi indivisibili

Dall'anno 2014 è entrato in vigore il nuovo tributo sui servizi indivisibili (TASI) per il quale con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 33 del 31 luglio 2014 è stato approvato il regolamento e n. 34 del 31 luglio 2014 sono state approvate le aliquote e detrazioni per l'anno 2014.

La legge 28.12.2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016), oltre a disporre il blocco dei tributi per l'anno 2016, ha ridisegnato nuovamente la normativa afferente la tassazione immobiliare locale, prevedendo una serie di modifiche che incidono sul bilancio dell'ente locale, e per quanto riguarda la TASI viene previsto:

- abolizione della Tasi sulle abitazioni principali.

L'articolo 95 del DDL prevede l'unificazione IMU-TASI e la possibilità di confermare, sotto forma di maggiorazione dell'aliquota della nuova IMU, la maggiorazione TASI nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Istituita dal decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stata applicata come segue:

- * nel corso dell'esercizio 2000 con l'aliquota dello 0,2%, giusta deliberazione C.C. n. 3 del 28 febbraio 2000
- * nell'anno 2001 è stata applicata l'ulteriore aliquota dello 0,2%, giusta deliberazione G.C. n. 8 del 29 gennaio 2001
- * nell'anno 2002 è stata applicata l'ultima aliquota dello 0,1%, giusta deliberazione G.C. n. 91 del 17 dicembre 2001

* nell'anno 2007 è stata applicata un'ulteriore aliquota dello 0,2%, per un'aliquota complessiva dello 0,7%, come da deliberazione G.C. n. 16 del 22 febbraio 2007

Per l'anno 2020 è previsto la conferma nella misura complessiva dello 0,7%.

L'ammontare presunto del gettito dell'imposta è stato calcolato sulla base del dato imponibile più recente fornito dal Ministero dell'Interno - Finanza Locale (anno d'imposta 2016), tenendo conto delle potenziali variazioni intervenute.

TARI – Tassa rifiuti

Dall'anno 2014 è entrato in vigore il nuovo tributo sui rifiuti (TARI) per il quale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 18 febbraio 2019 è stato approvato il piano finanziario ed il piano tariffario, prevedendo la copertura integrale del costo del servizio.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 07 aprile 2014, è stato affidato alla soc. ESA-Com spa la gestione, liquidazione e accertamento della tassa rifiuti (TARI) fino alla scadenza del contratto di gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati.

Pertanto il tributo TARI non ha alcun impatto sul bilancio del comune.

Per quanto riguarda la definizione delle tariffe si rileva l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), a cui il comma 527 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 ha attribuito funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, ha approvato la delibera 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019. Tale delibera, attraverso l'allegato "A" che concerne il "metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021" prevede entro il 31 dicembre 2019 la definizione dei piani finanziari e l'approvazione delle entrate tariffarie, secondo la nuova metodologia approvata.

In proposito la medesima ARERA ha auspicato un differimento del termine per l'approvazione delle tariffe TARI al 30 aprile 2020.

I tributi minori sono in quelli previsti dal decreto legislativo n. 507/1993:

- tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche;
- imposta comunale sulla pubblicità;
- diritti sulle pubbliche affissioni.

Non è stata introdotta l'imposta di soggiorno.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI						
IMU	48.000,13		85.000,00	45.000,00	48.000,00	40.000,00
TASI	7.846,21		8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI	9.190,72		4.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale	65.037,06	0,00	97.000,00	56.000,00	59.000,00	51.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			7.000,00	7.000,00	8.000,00	7.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo
2019 (assestato o rendiconto)	55.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	55.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	55.000,00
2022 (assestato o rendiconto)	55.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

La quantificazione dello stesso risulta presunta in quanto il servizio di polizia municipale rientra nella gestione del Comune di Erbè a far data al 01.01.2020, a seguito della chiusura dell'Unione Veronese TartaroTione.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 10.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285) e per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).
- euro 1.120,00 per fondo crediti di dubbia esigibilità;

Con atto di Giunta 83 in data 28.11.2019 la somma di euro 3.800,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

Sono state previste sulla base dell'andamento storico e delle tariffe deliberate per l'esercizio 2020, che comunque non sono aumentate.

Si rileva inoltre che l'Ente è proprietario di:

- un immobile costituito da n° 13 mini appartamenti di edilizia residenziale pubblica, di cui attualmente n. 9 sono sfitti, nonché di due case di E.R.P., i cui canoni di affitto sono soggetti alle norme della legge regionale n 10/96, così come modificata dalla legge regionale n. 14/97, il canone annuo complessivo è di circa € 8.000,00;
- un fabbricato sito in Via San Giuseppe n. 25/a di mq 170 destinato ad attività commerciale (bar-trattoria), il cui contratto di locazione, si è concluso in data 31.07.2019 ed al riguardo è stata attivata la procedura per il recupero delle mensilità non pagate. Si è provveduto ad esperire una gara per l'aggiudicazione che però è andata deserta. Attualmente l'immobile risulta sfitto.

Proventi dei servizi pubblici

SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI

Giornalmente sono serviti mediamente 62 utenti circa. Il concorso sulla spesa per il servizio pari ad € 140,00 per i residenti ed € 160,00 per i non residenti, con riduzione del 30% per il secondo figlio, è stato fissato con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 28 novembre 2019, esecutiva ai sensi di legge ed il gettito stimato in € 7.322,00 è pari al 20,54% della relativa spesa prevista (€ 35.638,92).

A seguito della chiusura dell'Unione Veronese TartaroTione, a far data dal 1° Gennaio 2020 il servizio trasporti scolastici verrà gestito direttamente al Comune.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101 Redditi da lavoro dipendente	260.727,42	334.113,00	334.113,00	334.113,00	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	26.887,14	31.500,00	31.500,00	31.500,00	
103 Acquisto di beni e servizi	314.459,10	406.759,00	419.259,00	430.259,00	
104 Trasferimenti correnti	426.390,00	215.590,00	205.590,00	185.590,00	
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	
107 Interessi passivi	62.720,00	58.825,00	56.145,00	53.335,00	
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.600,00	11.600,00	11.600,00	11.600,00	
110 Altre spese correnti	28.669,00	37.031,00	37.511,00	38.501,00	
Totale	1.132.452,66	1.095.418,00	1.095.718,00	1.084.898,00	

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	240.550,07	334.113,00	334.113,00	334.113,00
Spese macroaggregato 103	378,03	2.605,00	2.605,00	2.605,00
Irap macroaggregato 102	15.889,27	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare TRASFERIMENTI	16.591,75	11.600,00	10.600,00	10.600,00
Altre spese: da specificare QUOTA UNIONE	176.691,17	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	450.100,29	370.318,00	369.318,00	369.318,00
(-) Componenti escluse (B)	6.704,87	19.722,00	19.722,00	19.722,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	443.395,42	350.596,00	349.596,00	349.596,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 443.395,42.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 680,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

Con delibera n. 80 del 28.11.2019 l'Ente si è avvalso del combinato disposto dell'art. 21 bis co. 2 del D.L. 50/2017 e dell'art. 1 co. 905 della L. 145/2018.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Ente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, in osservanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 2 al DPCM 28/12/2011, ha individuato quale entrate di dubbia e difficile esazione le entrate derivanti da procedure di accertamento di tributi locali, in quanto per le entrate monitorate dalla Corte dei Conti non sono previsti residui e la media semplice del riscosso corrisponde all'importo accertato. Per tale tipologia di crediti è prevista la realizzazione di un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine, nel bilancio di previsione, è stata stanziata un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare dipende: dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;

Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Ente ha optato per la modalità di calcolo A (media semplice) applicando la percentuale del 95%. Lo stanziamento in spesa del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità nella proposta di bilancio 2020-2022 è stato formulato applicando le percentuali di accantonamento minimo, come sotto riportate:

Codice Cassa	Art.	Codice	Descr.	Anno	Stanziamento	Accantonamento Fondo di Dubbia Esigibilità (A)	Accantonamento Fondo di Dubbia Esigibilità (B)	Accantonamento Fondo di Dubbia Esigibilità (C)	Modalità
				2020		95,00%	95,00%		
				2021		95,00%	95,00%		
				2022		95,00%	95,00%		
				2022					
			DIFFERENZA FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE	2020 2021 2022					

Codice Cassa	Art.	Codice	Descr.	Anno	Stanziamento	Accantonamento Fondo di Dubbia Esigibilità (A)	Accantonamento Fondo di Dubbia Esigibilità (B)	Accantonamento Fondo di Dubbia Esigibilità (C)	Modalità
				2020		95,00%	95,00%		
				2021		95,00%	95,00%		
				2022		95,00%	95,00%		
198		1.01.01.06	IMU RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2020	45.000,00	3.372,98	3.372,98	3.372,98	A
				2021	48.000,00	3.787,20	3.787,20	3.787,20	
				2022	40.000,00	3.156,00	3.156,00	3.156,00	
200		1.01.01.08	RECUPERO EVASIONE TRIBUTI COMUNALI	2020	3.000,00	224,87	224,87	224,87	A
				2021	3.000,00	236,70	236,70	236,70	
				2022	3.000,00	236,70	236,70	236,70	
220		1.01.01.76	TASI RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2020	8.000,00	599,64	599,64	599,64	A
				2021	8.000,00	631,20	631,20	631,20	
				2022	8.000,00	631,20	631,20	631,20	
1710		3.01.03.02	AFFITTI APPARTAMENTI VIA ROMA	2020	8.000,00	1.682,64	1.682,64	1.682,64	A
				2021	8.000,00	1.771,20	1.771,20	1.771,20	
				2022	8.000,00	1.771,20	1.771,20	1.771,20	
1830		3.02.02.01	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	2020	8.000,00			1.120,00	Manuale
				2021	8.000,00			1.120,00	

				2022	8.000,00			1.120,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'				2020	72.000,00	5.880,13	5.880,13	7.000,13	
				2021	75.000,00	6.426,30	6.426,30	7.546,30	
				2022	67.000,00	5.795,10	5.795,10	6.915,10	
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE				2020	72.000,00	5.880,13	5.880,13	7.000,13	
				2021	75.000,00	6.426,30	6.426,30	7.546,30	
				2022	67.000,00	5.795,10	5.795,10	6.915,10	
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE ISCRITTO IN USCITA (Codice 1.10.01.03)				2020				7.000,00	
				2021				8.000,00	
				2022				7.000,00	
DIFFERENZA FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE				2020				-	
				2021				0,13	
				2022				453,70	
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE								84,90	
				2020					
				2021					
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE ISCRITTO IN USCITA (Codice 2.05.03.01)				2022					
				2020					
				2021					

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 8.031,00;

anno 2021 - euro 7.511,00;

anno 2022 - euro 9.501,00;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

Il fondo di riserva di cassa consente un certo grado di elasticità al bilancio di cassa e viene utilizzato con deliberazioni di Giunta.

L'art. 166 c.2 quarter del Tuel stabilisce che il fondo di riserva di cassa non può essere inferiore allo 0,2% delle previsioni di cassa delle spese finali (vale a dire i primi tre titoli delle spese). Il fondo di riserva di cassa previsto per l'anno 2020 corrisponde agli importi dei fondi di riserva ordinari.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio:

Il Comune di Erbè partecipa al capitale delle seguenti società:

1. ESA- com spa con una quota del 0,09% - partecipazione diretta, e GIELLE Ambiente srl – partecipazione indiretta;
2. CISI srl in liquidazione con una quota del 0,4675% - partecipazione diretta;

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie in favore di enti partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Non ricorre la fattispecie di cui all'art. 19 del D.Lgs. 175/2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	150.500,00	147.000,00	147.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	150.500,00 0,00	147.000,00 0,00	147.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Nel corso dell'anno 2018 e 2019 sono stati approvati alcuni interventi non conclusi:

- Strada di circonvallazione - dell'importo di € 955.000,00 finanziata dall'escussione della polizza fideiussoria presentata a garanzia della realizzazione della suddetta opera;
- Riqualificazione strutture di servizio del Parco Due Tioni per un importo complessivo di € 150.000,00;

I relativi impegni sono stati assunti nell'anno 2018 - 2019 e la reimputazione degli stessi all'anno 2020 con l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato, verrà fatta con la delibera di

“Riaccertamento ordinario dei residui”, ricorrendo la casistica prevista dal principio contabile 4.2 – punto 5.4, in quanto alcuni lavori sono in corso di realizzazione ed per altri è in corso la pubblicazione del bando di gara per il relativo affidamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa:

L'ente non intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Limitazione acquisto immobili *

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	826.324,78	789.600,00	789.600,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	138.392,07	134.761,00	134.761,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	80.516,25	142.100,00	142.100,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.045.233,10	1.066.461,00	1.066.461,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	104.523,31	106.646,10	106.646,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	58.780,95	56.086,26	53.261,15
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		45.742,36	50.559,84	53.384,95
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	1.268.689,33	1.203.086,99	1.134.369,90
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.268.689,33	1.203.086,99	1.134.369,90
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00

di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022
Interessi passivi	58.780,95	56.086,26	53.261,15
entrate correnti	1.045.233,10	1.066.461,00	1.066.461,00
% su entrate correnti	5,62%	5,26%	4,99%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni

pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario; ...
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

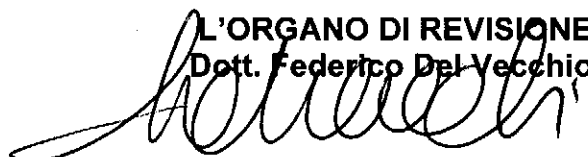
L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

Li, 13.12.2019

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Federico Del Vecchio



Allegato b)

COMUNE di ERBE'

Provincia di Verona

PARERE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SEMPLIFICATO

Il sottoscritto Revisore dei Conti dott. Federico Del Vecchio, esaminata la documentazione pervenuta in relazione all'oggetto del presente parere,

visti:

- il D. Lgs. 267/2000 art. 170;
 - il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 come aggiornato dal Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018;
 - il decreto del Ministero dell'Interno del 28.10.2015;
- riferimenti normativi tutti che riguardano il documento unico di programmazione (DUP) per gli enti locali;

esaminato il documento unico di programmazione 2020-2022 elaborata dall'Ente;

considerato che:

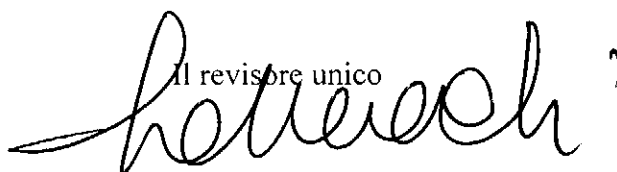
- il DUP rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- che l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 come aggiornato dal Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018 individua i contenuti del Dup semplificato, che per i Comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti può essere ulteriormente semplificato;

ESPRIME

parere di congruità, coerenza e attendibilità contabile del documento unico di programmazione 2020-2022.

In fede.

Treviso, 13.12.2019


Il revisore unico

